

# ALLEGATI

---

## **B. Indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie**

### **B.1. Analitici**

Lo schema tipo di Regolamento di contabilità per le Asp di cui alla DGR n. 279/07, prevede all'Art. 1 comma 5 che le Asp debbano dotarsi di un sistema informativo-contabile per il controllo di gestione, supportato anche dal sistema di contabilità analitica. Conseguentemente, facendo salva l'autonomia gestionale in capo ad ogni Asp, si propone quale prima serie di indicatori analitici quelli di seguito indicati:

1. dati economici di costo e di ricavo relativi alle singole aree di attività socio-assistenziale elaborati dalla contabilità analitica aziendale;
  2. indicatori relativi ai costi medi per prestazione;
  3. indicatori relativi ai ricavi medi per prestazione.
1. Si intende in tale ambito ottenere un "report" sintetico dal quale emergano i risultati economici dei servizi istituzionali socio-assistenziali erogati, suddivisi dapprima per area di intervento (ad esempio anziani, minori, disabili, ecc..) e successivamente per tipologia di servizio (totale per: Case Residenza Anziani, Case Protette, Rsa, Centri diurni, Sportello sociale e ogni altro servizio sociale o socio-sanitario attivo).
  2. l'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il costo totale per tipologia di servizio (così come definita al punto 1) ed il numero di prestazioni erogate (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate)<sup>1</sup>.
  3. l'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il ricavo totale per tipologia di servizio (così come definita al punto 1)<sup>2</sup> ed il numero di prestazioni erogate (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate).

---

<sup>1</sup> Il costo totale dovrà considerare il costo degli ammortamenti al netto delle relative "sterilizzazioni".

<sup>2</sup> Per ricavo si intende quello contabilizzato nell'ambito dell'attività per servizi alla persona (punto A 1 del Conto Economico).

## B.2. Complessivi

### I. Prospetti

**A) Conto economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC) con valori assoluti e percentuali.**

#### CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %		
+Ricavi da attività di servizi alla persona	(xxx)		(x)%		
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	(xxx)		(x)%		
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	(xxx)		(x)%		
+ contributi in conto esercizio	(xxx)		(x)%		
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	(xxx)		(x)%		
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo per contributi in c/capitale)	(xxx)		(x)%		
<b>Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)</b>		<b>xxx</b>			<b>100%</b>
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	(xxx)		(x)%		
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	(xxx)		(x)%		
- Costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo e occasionale)	(xxx)		(x)%		
- <i>Ammortamenti:</i>	(xxx)		(x)%		
. delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(xxx)				
. rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	(xxx)				
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	(xxx)		(x)%		
- <i>Retribuzioni ed relativi oneri (ivi incluso Irap e i costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>	(xxx)		(x)%		
<b>Risultato Operativo Caratteristico (ROC)</b>		<b>xxx</b>			<b>x%</b>
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>	(xxx)		(x)%		
. proventi finanziari	(xxx)				
. altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	(xxx)				
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>	(xxx)		(x)%		
- oneri finanziari	(xxx)				
. altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	(xxx)				
<b>Risultato Ordinario (RO)</b>		<b>xxx</b>			<b>x%</b>

+/- <i>proventi ed oneri straordinari:</i>		(xxx)			(x)%	
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>xxx</b>			<b>x%</b>
- <i>imposte sul "reddito":</i>		(xxx)			(x)%	
. IReS	(xxx)					
. IRAP (al esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	(xxx)					
<b>Risultato Netto (RN)</b>			<b>xxx</b>			<b>x%</b>

**B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali.**

**STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"**

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %		
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>		<b>xxx</b>			<b>x%</b>
<i>Liquidità immediate</i>		xxx		X%	
. Cassa	xxx		x%		
. Banche c/c attivi	xxx		x%		
. c/c postali	xxx		x%		
. .....	xxx		x%		
<i>Liquidità differite</i>		xxx		X%	
. Crediti a breve termine verso la Regione	xxx		x%		
. Crediti a breve termine verso la Provincia	xxx		x%		
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	xxx		x%		
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	xxx		x%		
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	xxx		x%		
. Crediti a breve termine verso l'Erario	xxx		x%		
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	xxx		x%		
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	xxx		x%		
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	xxx		x%		
. Altri crediti con scadenza a breve termine	xxx		x%		
(-) Fondo svalutazione crediti	(xxx)		(x%)		
. Ratei e risconti attivi	xxx		x%		
. Titoli disponibili	xxx		x%		
. .....	xxx		x%		
<i>Rimanenze</i>		xxx		X%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	xxx		x%		
. rimanenze di beni tecnico-economici	xxx		x%		
. Attività in corso	xxx		x%		
. Acconti	xxx		x%		

. .....	xxx			x%		
<b>CAPITALE FISSO</b>			<b>xxx</b>			<b>x%</b>
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		xxx			X%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	xxx			x%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile						
. Impianti e macchinari	xxx			x%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	xxx			x%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	xxx			x%		
. Mobili e arredi di pregio artistico						
. Automezzi	xxx			x%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	xxx			x%		
( - ) Fondi ammortamento	(xxx)			(x%)		
( - ) Fondi svalutazione immobilizzazioni	(xxx)			(x%)		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	xxx			x%		
. .....	xxx			x%		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		xxx			X%	
. Costi di impianto e di ampliamento	xxx			x%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	xxx			x%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	xxx			x%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	xxx			x%		
. Migliorie su beni di terzi	xxx			x%		
( - ) Fondi ammortamento	(xxx)					
. Immobilizzazioni in corso e acconti	xxx			x%		
. .....	xxx			x%		
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		xxx			X%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	xxx			x%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	xxx			x%		
. Partecipazioni strumentali	xxx			x%		
. Altri titoli	xxx			x%		
. .....	xxx			x%		
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>			<b>xxx</b>			<b>100%</b>
<b>PASSIVITA' – FINANZIAMENTI</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>		<b>VALORI %</b>		
<b>CAPITALE DI TERZI</b>			<b>xxx</b>			<b>x%</b>
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		xxx			X%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	xxx			x%		
. Debiti vs fornitori	xxx			x%		
. Debiti a breve termine verso la Regione	xxx			x%		
. Debiti a breve termine verso la Provincia	xxx			x%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	xxx			x%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	xxx			x%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	xxx			x%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	xxx			x%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	xxx			x%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	xxx			x%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	xxx			x%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	xxx			x%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	xxx			x%		
. Quota corrente dei mutui passivi	xxx			x%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	xxx			x%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)	xxx			x%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	xxx			x%		

. Fondi rischi di breve termine	xxx			x%		
. Ratei e risconti passivi	xxx			x%		
. .....	xxx			x%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		xxx			X%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	xxx			x%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	xxx			x%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	xxx			x%		
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	xxx			x%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	xxx			x%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	xxx			x%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	xxx			x%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	xxx			x%		
. Mutui passivi	xxx			x%		
. Altri debiti a medio-lungo termine	xxx			x%		
. Fondo imposte	xxx			x%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	xxx			x%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	xxx			x%		
. .....	xxx			x%		
<b>CAPITALE PROPRIO</b>			xxx			x%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		xxx			X%	
. Fondo di dotazione	xxx			x%		
( - ) crediti per fondo di dotazione	(xxx)			(x%)		
. Contributi in c/capitale	xxx			x%		
( - ) crediti per contributi in c/capitale	(xxx)			(x%)		
. Donazioni vincolate ad investimenti	xxx			x%		
. Donazioni di immobilizzazioni	xxx			x%		
Riserve statutarie	xxx			x%		
. .....	xxx			x%		
. Utili di esercizi precedenti	xxx			x%		
( - ) Perdite di esercizi precedenti	(xxx)			(x%)		
. Utile dell'esercizio	xxx			x%		
( - ) Perdita dell'esercizio	(xxx)			(x%)		
<b>TOTALE CAPITALE ACQUISITO</b>			xxx			100%

## ***C) Rendiconto di liquidità.***

---

### **RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'**

#### **+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO**

+Ammortamenti e svalutazioni

+Minusvalenze

-Plusvalenze

+ Accantonamenti per rischi ed oneri

-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)

#### **FLUSSO CASSA "POTENZIALE"**

-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)

-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi

-Incremento/+ decremento Rimanenze

+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)

+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)

+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi

+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione

#### **FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)**

-Decrementi/+ incrementi Mutui

+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)

+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)

+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie

#### **FABBISOGNO FINANZIARIO**

+Incremento/-decremento contributi in c/capitale

#### **SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO**

Disponibilità liquide all'1/1

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI**

## II. Indici

### A) Indici di liquidità

Gli Indici di liquidità hanno lo scopo di verificare se l'impresa ha una soddisfacente situazione di liquidità; si possono in tale ambito individuare:

- il **current ratio** o indice di **liquidità generale** o ancora indice di **disponibilità**;
- il **quick ratio** o **acid test ratio** o indice di **liquidità primaria** o indice **secco di liquidità**.

#### Indice di liquidità generale o “Current ratio”:

#### *Attività correnti<sup>3</sup> / Finanziamenti di terzi a breve termine<sup>4</sup>*

Tal indice esprime la capacità dell'Asp di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate a breve generate dalle attività correnti. Quali valori può assumere:

> **1** Le attività correnti sono maggiori della passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti;

= **1** Le attività correnti sono uguali alle passività correnti: la situazione di liquidità dell'Asp è critica poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve;

< **1** Le attività correnti sono inferiori alle passività correnti: la situazione di liquidità dell'Asp è grave poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti non sono sufficienti a coprire le uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve.

Secondo la dottrina, il “Current ratio” esprime una buona condizione di liquidità nel caso in cui assuma valori maggiori di uno.

---

<sup>3</sup> Rappresenta la somma fra liquidità immediate e differite (vedi nota n.5). e rimanenze, ovvero capitale circolante

<sup>4</sup> Sono rappresentati dalle passività correnti ovvero dall'insieme dei debiti esigibili a breve termine.

## **Indice di liquidità primaria o “Quick ratio”**

### ***Liquidità immediate + Liquidità differite $\div$ Finanziamenti di terzi a breve termine***

Tale indice esprime la capacità dell'Asp di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Segnala quindi la capacità a far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve. Quali valori può assumere:

> 1 Le liquidità immediate e differite sono maggiori della passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti;

= 1 Le liquidità immediate e differite sono uguali alle passività correnti: la situazione di liquidità dell'Asp è critica poiché le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve;

< 1 Le liquidità immediate e differite sono inferiori alle passività correnti: la situazione di liquidità dell'Asp è grave poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle poste più liquide delle attività correnti non sono sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve.

Secondo la dottrina, il quick ratio esprime una buona condizione di liquidità nel caso in cui assuma valori prossimi ad uno.

### **Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali:**

#### ***(Debiti medi vs Fornitori/Acquisti totali) x 360***

Tale indice esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce una indicazione di massima dei tempi stessi. I valori determinati per singole tipologie di fornitori potrebbero, ovviamente, risultare molto diversi.

---

5 Per liquidità immediate, si intendono i fondi liquidi disponibili presso l'Azienda o presso banche ed uffici postali (cassa, casse economali, tesoreria, titoli realizzabili a vista, ecc.), mentre le liquidità differite sono gli altri investimenti a breve termine esistenti alla data di bilancio diversi dalle liquidità immediate e dalle rimanenze di magazzino (crediti verso clienti, effetti attivi, crediti verso erario, ratei e risconti, ecc.).



**Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi  
relativi ai servizi istituzionali resi:**

***(Crediti medi da attività istituzionale/Ricavi per attività  
istituzionale) x 360***

Tale indice esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda.

**B) Indici di redditività**

In via generale esprimono il livello complessivo di redditività dell'Azienda ed il contributo alla determinazione del risultato economico delle diverse aree della gestione.

Trattandosi di analisi effettuate nell'ambito di Enti non profit a Patrimonio netto variabile (in conseguenza dell'utilizzo dei Contributi in c/capitale per la sterilizzazione delle quote di ammortamento) tale categoria di indici si ritiene scarsamente significativa se non quale potenziale indicatore di mantenimento del Patrimonio Netto aziendale. A tal proposito si rinvia all'Indice di conservazione del Patrimonio Netto analizzato più avanti.

**Indice di incidenza della gestione extracaratteristica:**

***Risultato Netto/ Risultato Operativo Caratteristico (ROC)***

Evidenzia l'incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell'Asp e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico dalle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale.

Quali valori può assumere:

- > 1 effetto positivo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto;
- = 1 gli effetti della gestione extraoperativa non incidono sul Risultato Netto;
- < 1 effetto negativo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto.

## **Indici di incidenza del costo dei fattori produttivi sul PILc.**

Esprimono l'incidenza delle tipologie di fattori produttivi impiegati (beni e servizi) e del costo del lavoro sul P.I.L. (Prodotto Interno Lordo) della gestione caratteristica aziendale. Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali del Conto economico.

### **Indice di onerosità finanziaria**

#### ***Oneri finanziari/ Capitale di terzi medio***

Mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti passivi con il valore medio dei correlati importi di finanziamento. Tale indice, se espresso in percentuale, rappresenta una sorta di tasso di interesse medio che l'Azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi.

### **Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile**

$$\frac{\text{Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni} *}{\text{Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato patrimoniale}} \times 100$$

\* Al netto delle relative imposte dirette ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole

### **Indice di redditività netta del patrimonio disponibile**

$$\frac{\text{Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile} *}{\text{Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato patrimoniale}} \times 100$$

\* Al numeratore appare un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio; è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo delle sterilizzazioni).

Gli indici di redditività del patrimonio immobiliare disponibile sono confrontabili a livello regionale nel caso in cui gli immobili siano stati valutati con i medesimi criteri. A tal proposito è necessario utilizzare i valori catastali determinati ai fini Imu (in caso di modifiche normative di provvederà ai relativi aggiornamenti).

## **C) Indici di solidità patrimoniale**

L'analisi della solidità patrimoniale esamina la struttura del patrimonio, al fine di accertarne le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento. Gli indici di struttura (solidità patrimoniale) consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

### **Indice di copertura delle immobilizzazioni**

$$\frac{\textit{Capitale Proprio} + \textit{finanziamenti di terzi a m/l termine}}{\textit{Immobilizzazioni}}$$

Mette in relazione le risorse durevoli dell'Azienda (Patrimonio Netto e Debiti a medio/lungo termine) con gli impieghi in immobilizzazioni.

Tale indicatore esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale. Detto indice può assumere i seguenti valori:

- = 1 Tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio e debiti a medio/lungo termine;
- > 1 equilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti;
- < 1 squilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti (le immobilizzazioni sono finanziate in parte da debiti a breve termine).

### **Indice di autocopertura delle immobilizzazioni:**

$$\frac{\textit{Capitale Proprio}}{\textit{Capitale Fisso (Immobilizzazioni)}}$$

Esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio. Detto indice può assumere i seguenti valori:

= > 1 Tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio.

Essendo strettamente correlato con l'indice precedente, valori < 1 non determinano situazioni d'allarme, nel caso in cui l'indice di copertura delle immobilizzazioni sia > 1.